

## **LEGGE STABILITA' (FINANZIARIA 2014)**

In questa Circolare

1. Premessa
2. Pagamento canoni locazioni immobili abitativi solo con mezzi diversi dal contante
3. Detrazione interventi riqualificazione energetica
4. Detrazione interventi recupero patrimonio edilizio
5. Compensazione crediti d'imposta superiori a € 15.000 solo con intermediario
6. Imposta di registro trasferimento terreni agricoli al 12%
7. Notai e c/c dedicato per deposito somme per compravendite immobili e aziende
8. Imposta di registro leasing immobiliari
9. Società di persone e srl agricole
10. Aumento detrazione IRPEF lavoro dipendente
11. Deduzione IRAP per incremento base occupazionale
12. Deduzione ACE e incremento aliquota
13. Rivalutazione beni d'impresa e partecipazioni
14. Riallineamento valore partecipazioni di controllo
15. Rivalutazione terreni e partecipazioni
16. Perdite su crediti
17. Deducibilità canoni di leasing
18. Regime iva prestazioni rese da coop sociali
19. Lavoratori transfrontalieri
20. Indennizzo rottamazione licenze
21. Aliquota contributi gestione separata INPS
22. Riordino oneri detraibili
23. Riordino crediti d'imposta
24. IVAFE
25. Contrasto rimborsi indebiti mod. 730
26. Contributo di solidarietà
27. Definizione agevolata somme iscritte a ruolo
28. Nuova imposta unica comunale (IUC)
29. IMU
30. Acquisto di pubblicità on-line (web tax)
31. Autotrasportatori e fatturazione
32. Reddito degli atleti professionisti
33. Somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici
34. Onere deducibile per somme restituite al soggetto erogatore
35. 5‰- 8‰ dell'IRPEF
36. Prodotti non commercializzabili ceduti gratuitamente
37. Imposta di bollo comunicazioni prodotti finanziari
38. Distretti produttivi
39. Credito d'imposta ricerca scientifica

## 1. PREMESSA

È stata pubblicata sul S.O. n. 87/L della G.U. 27.12.2013, n. 302 la **Finanziaria 2014** (Legge 27.12.2013, n. 147) c.d. "Legge di stabilità 2014", in vigore dall'1.1.2014, che si compone di **1 articolo** suddiviso in **749 commi**.

## 2. PAGAMENTO CANONI LOCAZIONI IMMOBILI ABITATIVI

In deroga al limite di € 1.000 per i pagamenti in contanti ex art. 49, D.Lgs. n. 231/97, è disposto l'**obbligo** di effettuare il **pagamento dei canoni di locazione di immobili abitativi**, a prescindere dal relativo ammontare, **con mezzi di pagamento diversi dal contante (ad esempio, bonifico bancario, assegno, ecc.)** in grado di assicurare la tracciabilità, anche ai fini dell'asseverazione di patti contrattuali per la fruizione, da parte del locatore / conduttore, di agevolazioni e detrazioni fiscali (ad esempio, ex art. 16, TUIR). Tale disposizione non opera per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per le locazioni di immobili strumentali.

Inoltre, in relazione ai contratti di locazione in esame, al fine di contrastare l'evasione fiscale è attribuita al Comune l'attività di monitoraggio dei relativi contratti.

## 3. DETRAZIONE INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

A seguito delle modifiche apportate all'art. 14, DL n. 63/2013 è disposta un'ulteriore proroga della **detrazione IRPEF / IRES** relativamente ai lavori di **riqualificazione energetica** nella misura del:

- o **65%** per le **spese sostenute** nel periodo **6.6.2013 – 31.12.2014** (anziché 31.12.2013);
- o **50%** per le **spese sostenute dall'1.1 al 31.12.2015**.

Relativamente agli interventi su **parti comuni** condominiali o che interessano **tutte le unità immobiliari di cui si compone il condominio** la detrazione spetta nella misura del **65%** con riferimento alle spese sostenute nel periodo **6.6.2013 – 30.6.2015** (anziché 30.6.2014) e del **50%** per le spese sostenute dall'**1.7.2015 al 30.6.2016**.

## 4. DETRAZIONE INTERVENTI RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO

Modificando l'art. 16, DL n. 63/2013 è disposta un'ulteriore proroga della **detrazione IRPEF**, con il tetto massimo di € 96.000, per gli interventi di **recupero del patrimonio edilizio** di cui all'art. 16-bis, comma 1, TUIR.

In particolare la detrazione è riconosciuta nella misura del:

- o **50%** per le **spese sostenute** nel periodo **26.6.2012 – 31.12.2014** (anziché 31.12.2013);
- o **40%** per le **spese sostenute dall'1.1 al 31.12.2015**.

Dal 2016 la detrazione spetterà nella misura prevista a regime (36%, con il limite di spesa di € 48.000).

### **Detrazione zone sismiche**

Con la modifica del comma 1-bis del citato DL n. 63/2013 è stabilito che la detrazione per le spese relative agli interventi finalizzati all'adozione di **misure antisismiche**, ex art. 16-bis, comma 1, lett. i), TUIR, attivate dal 5.8.2013 su edifici ricadenti nelle **zone sismiche ad alta pericolosità** (zone 1 e 2) ex OPCM 20.3.2003, n. 3274, riferite a costruzioni adibite ad **abitazione principale** o ad **attività produttive**, spetta nella misura del:

- o **65%** per le **spese sostenute** nel periodo **6.6.2013 – 31.12.2014** (anziché 31.12.2013);
- o **50%** per le **spese sostenute dall'1.1 al 31.12.2015**.

### **Detrazione acquisto mobili / elettrodomestici**

È **prorogata** dal 31.12.2013 **al 31.12.2014** la detrazione IRPEF del 50%, riconosciuta ai soggetti che usufruiscono della detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio, per le spese sostenute per l'**acquisto di mobili** finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione nonché di grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni).

L'agevolazione spetta dunque per le spese sostenute dal 6.6.2013 al 31.12.2014 ed è calcolata su un importo non superiore a € 10.000.

## 5. COMPENSAZIONE CREDITI D'IMPOSTA SUPERIORI A € 15.000

L'utilizzo in **compensazione** nel mod. F24 dei crediti IRPEF, IRES, IRAP, ritenute alla fonte, imposte sostitutive per **importi superiori a € 15.000 annui** richiede l'apposizione del **visto di conformità** ex art. 35, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 241/97 alla relativa dichiarazione. La nuova disposizione è **applicabile già ai crediti 2013**, utilizzabili nel 2014.

In alternativa, per le società di capitali assoggettate al controllo contabile ex art. 2409-bis, C.c., il visto di conformità può essere sostituito dalla **sottoscrizione** della dichiarazione dal **soggetto che esercita il controllo contabile attestante l'esecuzione dei controlli previsti** dall'art. 2, comma 2, DM n. 164/99.

## 6. IMPOSTA DI REGISTRO TRASFERIMENTO TERRENI AGRICOLI AL 12%

Come noto a decorrere dall'1.1.2014 è in vigore il nuovo regime delle imposte indirette applicabile ai trasferimenti immobiliari.

A seguito delle revisione delle aliquote il Legislatore (art. 10, comma 4, D.Lgs. n. 23/2011) ha **soppresso tutte le esenzioni ed agevolazioni tributarie**, ancorché previste da leggi speciali.

Ora, è stato disposto che rimane comunque **applicabile** l'agevolazione riservata alla **piccola proprietà contadina** ex art. 2, comma 4-bis, DL n. 194/2009 (imposte di registro e ipotecaria fisse e catastale 1%).

Inoltre, con l'integrazione dell'art. 1, comma 1, Tariffa parte I, DPR n. 131/86, è prevista l'applicazione dell'**imposta di registro** nella misura del **12%** ai trasferimenti di **terreni agricoli** e relative pertinenze a favore di **soggetti diversi dai coltivatori diretti e dagli IAP**, iscritti nella gestione previdenziale.

## 7. NOTAI E C/C DEDICATO PER DEPOSITO SOMME

Nei confronti dei **notai** ovvero di altri pubblici ufficiali è previsto **l'obbligo** di provvedere al **versamento**, su un **c/c dedicato**:

- delle somme dovute a titolo di onorari, diritti, accessori, rimborsi spese e contributi nonché di tributi per i quali lo stesso è sostituto / responsabile d'imposta relativamente agli atti ricevuti / autenticati e soggetti a pubblicità immobiliare o alle attività / prestazioni per i quali gli stessi siano delegati dall'Autorità giudiziaria;
- di ogni altra somma (anche a titolo di imposta per le dichiarazioni di successione) soggetta all'obbligo di annotazione nel registro delle somme e dei valori ex Legge n. 64/34;
- dell'intero prezzo / corrispettivo o del saldo di contratti di trasferimento / costituzione / estinzione della proprietà / altro diritto reale su immobili o aziende.

Il predetto obbligo non riguarda la parte di prezzo / corrispettivo oggetto di dilazione, per la quale il versamento sul c/c dedicato dovrà essere effettuato contestualmente al rilascio della quietanza.

Le modalità attuative delle nuove disposizioni sono demandate ad un apposito DPCM.

## 8. IMPOSTA DI REGISTRO LEASING IMMOBILIARI

Dal 2014, per effetto dell'integrazione del comma 1-bis dell'art. 40, nonché dell'introduzione del nuovo comma 8-bis alla Tariffa parte I, DPR n. 131/86, è previsto l'assoggettamento **all'imposta di registro del 4%** della **cessione**, da parte dell'utilizzatore, di un **contratto di leasing** avente ad oggetto un **immobile strumentale**, anche da costruire, ancorché la stessa sia soggetta ad IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 8-ter, DPR n. 633/72, ossia se è effettuata dall'impresa costruttrice / di ripristino entro 5 anni dall'ultimazione della costruzione / intervento ovvero per la quale il cedente ha manifestato nell'atto l'opzione per l'imposizione IVA.

L'imposta di registro è determinata sul corrispettivo pattuito **aumentato della quota capitale** compresa nei canoni ancora da pagare oltre al **prezzo di riscatto**.

## 9. SOCIETA' DI PERSONE E SRL AGRICOLE

Dal 2014 è **ripristinata la possibilità**, soppressa ad opera della Legge di stabilità 2013:

- per le **società agricole, di optare** per la determinazione del reddito con le modalità fondiarie ai sensi dell'art. 32, TUIR;
- per le **società** esercenti esclusivamente attività di **manipolazione, conservazione**, ecc. di prodotti

agricoli, per l'applicazione del coefficiente di redditività del 25%.

Si rammenta che la predetta facoltà era stata soppressa dal 2013; tuttavia le opzioni esercitate prima di tale data mantenevano efficacia fino al 2014. Ora, dunque, dal 2014 è nuovamente possibile l'esercizio dell'opzione.

## 10. AUMENTO DETRAZIONE IRPEF LAVORO DIPENDENTE

Relativamente alla detrazione IRPEF per i redditi di lavoro dipendente, prevista dall'art. 13, comma 1, TUIR sono stati **modificati**:

- **gli importi della detrazione;**
- **le soglie di reddito cui è collegata la detrazione spettante.**

In particolare la detrazione è ora così determinata:

Reddito complessivo	Detrazione spettante
non superiore a €8.000	€ 1.880
superiore a €8.000 ma non a €28.000	$€ 978 + \left[ 902 \times \frac{€28.000 - \text{reddito complessivo}}{€20.000} \right]$
superiore a €28.000 ma non a €55.000	$€ 978 \times \left[ \frac{€55.000 - \text{reddito complessivo}}{€27.000} \right]$

Sono **abrogati gli incrementi della detrazione**, previsti dal comma 2 del citato art. 13, in presenza di un reddito complessivo superiore a € 23.000 e fino a € 28.000.

## 11. DEDUZIONE IRAP PER INCREMENTO BASE OCCUPAZIONALE

Per effetto della modifica dell'art. 11, comma 4-quater, D.Lgs. n. 446/97, dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2014 (2014 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) è prevista una "nuova" deduzione IRAP del costo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato che costituisce **incremento della base occupazionale rispetto al personale mediamente occupato nel periodo d'imposta precedente**.

La deduzione spetta **fino a € 15.000 per ciascun nuovo dipendente assunto** ed è, in ogni caso, limitata all'incremento complessivo del costo del personale di cui alla voce B.9 e B.14 del Conto economico per il periodo d'imposta in cui è avvenuta l'assunzione e per i 2 successivi.

Va inoltre evidenziato che:

- per effetto dell'abrogazione dei commi 4-quinquies e 4-sexies del citato art. 11 **non è più prevista la maggiorazione** della deduzione per i soggetti situati in **particolari aree del Paese** nonché per le assunzioni di **lavoratrici**;
- rimane **confermato l'ammontare massimo della deduzione**, stabilito dal comma 4-septies, che non può eccedere il limite massimo rappresentato dalla retribuzione e dagli altri oneri / spese a carico del datore di lavoro;
- la deduzione forfettaria ("base" e "maggiorata" per le Regioni svantaggiate) per ciascun dipendente a tempo indeterminato (c.d. cuneo fiscale) e la deduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali, è alternativa solo alla deduzione per spese per apprendisti, disabili, CFL e addetti alla ricerca e sviluppo e alla deduzione di € 1.850 prevista per ciascun dipendente fino ad un massimo di 5 e non anche alla deduzione in esame.

Di conseguenza **i soggetti che fruiscono del c.d. cuneo fiscale possono altresì beneficiare della deduzione per l'incremento della base occupazionale**.

## 12. DEDUZIONE ACE E INCREMENTO ALIQUOTA

È **umentata la misura dell'aliquota** applicabile:

- o all'incremento di capitale proprio (patrimonio netto, se inferiore) per le società di capitali;
- o al patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio per imprese individuali e società di persone;

ai fini della determinazione del rendimento nozionale, ossia della c.d. **deduzione ACE**.

In particolare, l'aliquota del 3% applicabile fino al 2013 è così incrementata:

→ **4%** per il **2014**;

→ **4,5%** per il **2015**;

→ **4,75%** per il **2016**.

**N.B.** Ai fini della determinazione dell'acconto IRES / IRPEF 2014 e 2015 dovrà essere utilizzata l'aliquota relativa al periodo precedente (3% per il 2014; 4% per il 2015).

## 13. RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA E PARTECIPAZIONI

È "riproposta" la **rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni** riservata alle società di capitali ed enti commerciali che nella redazione del bilancio non adottano i Principi contabili internazionali. La rivalutazione interessa anche le società di persone e le ditte individuali.

La rivalutazione va effettuata nel bilancio 2013 e deve riguardare tutti i beni **risultanti dal bilancio al 31.12.2012** appartenenti alla stessa categoria omogenea.

Il saldo attivo di rivalutazione va imputato al capitale o in un'apposita riserva che ai fini fiscali è considerata in sospensione d'imposta. È possibile **provvedere all'affrancamento, anche parziale**, di tale riserva mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva dei redditi e dell'IRAP in misura pari al 10%.

Il maggior valore dei beni è **ricosciuto ai fini fiscali** (redditi e IRAP) **a partire dal terzo esercizio successivo** a quello della rivalutazione (in generale, dal 2016) tramite il versamento di un'imposta sostitutiva determinata nelle seguenti misure:

- 16% per i beni ammortizzabili;
- 12% per i beni non ammortizzabili.

In caso di cessione, assegnazione ai soci / autoconsumo o destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa **prima dell'inizio del quarto esercizio successivo** a quello di rivalutazione, la plus/minusvalenza è calcolata con riferimento al costo del bene antecedente alla rivalutazione.

Le imposte sostitutive dovute per il riconoscimento della rivalutazione e per l'eventuale affrancamento della riserva vanno **versate in 3 rate annuali, senza interessi**, entro il termine previsto per il saldo delle imposte sui redditi. Gli importi dovuti possono essere compensati con eventuali crediti disponibili.

## 14. RIALLINEAMENTO VALORE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Sono **introdotte a regime** le disposizioni ex art. 15, commi 10-bis e 10-ter, DL n. 185/2008 che disciplinano la facoltà, per le società di capitali, società di persone ed enti commerciali che hanno iscritto in bilancio una **partecipazione di controllo** per effetto di un'operazione straordinaria di procedere al **riallineamento del relativo valore** mediante il versamento di un'**imposta sostitutiva del 16%**.

In particolare, le predette disposizioni, precedentemente limitate alle operazioni effettuate fino al 2011, ora "*si applicano anche alle operazioni effettuate a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012*".

L'**imposta sostitutiva va versata in unica soluzione** entro il termine previsto per il saldo delle imposte sui redditi dovute per il periodo d'imposta in cui l'operazione è effettuata; per le operazioni intervenute nel 2012 l'imposta va versata entro il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte dovute per il 2013.

Va evidenziato che gli effetti del riallineamento:

- **decorrono dal secondo periodo d'imposta successivo** a quello di versamento dell'imposta sostitutiva;
- **sono revocati** qualora, **anteriore al quarto periodo d'imposta** successivo a quello di versamento dell'imposta sostitutiva, siano posti in essere **atti di realizzo** delle partecipazioni affrancate

e/o dei marchi e delle altre attività immateriali o dell'azienda cui si riferisce l'avviamento affrancato.

Il riallineamento **non è consentito** in caso di opzione per i regimi di imposizione sostitutiva di cui agli artt. 172, comma 10-bis (fusione), 173, comma 15-bis (scissione) e 176, comma 2-ter (conferimento), TUIR nonché dell'art. 15, commi da 10 a 12, DL n. 185/2008.

Le modalità attuative delle disposizioni in esame sono demandate ad un apposito Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

## 15. RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Per effetto della modifica dell'art. 2, comma 2, DL n. 282/2002, è disposta la riapertura della possibilità di **rideterminare il costo di acquisto** di:

- **terreni** edificabili e agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi;
  - **partecipazioni** non quotate in mercati regolamentati, possedute a titolo di proprietà e usufrutto;
- alla data dell'1.1.2014, non in regime di impresa**, da parte di persone fisiche, società semplici e associazioni professionali, nonché di enti non commerciali.

È fissato al **30.6.2014** il termine entro il quale provvedere:

⇒ alla **redazione** ed all'**asseverazione della perizia** di stima;

⇒ al **versamento dell'imposta sostitutiva** calcolata applicando al valore del terreno / partecipazione risultante dalla perizia, le seguenti aliquote:

- **2%** per le **partecipazioni non qualificate**;
- **4%** per le **partecipazioni qualificate** e per i **terreni**.

## 16. PERDITE SU CREDITI

Per effetto dell'ulteriore modifica dell'art. 101, comma 5, TUIR, è previsto che, ai fini della deducibilità delle perdite su crediti, la sussistenza degli **elementi certi e precisi** si realizza, inoltre, "*in caso di cancellazione dei crediti dal bilancio operata in applicazione dei principi contabili*".

Tale novità è applicabile dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2013 (in generale, **dal 2013**).

## 17. DEDUCIBILITA' CANONI DI LEASING

Sono nuovamente modificate le regole di deducibilità dei canoni di leasing, prevedendo, tra l'altro, l'equiparazione di trattamento per imprese e lavoratori autonomi.

In particolare è stato modificato il **periodo minimo** di deducibilità dei canoni. Infatti, ancorché rimanga confermato che gli stessi possono essere dedotti **in un lasso di tempo** che **non può essere inferiore a quello** fissato dal comma 7 dell'art. 102 TUIR, **legato al periodo d'ammortamento** risultante dall'applicazione dei coefficienti ministeriali, il **periodo minimo** è ora pari:

- ⇒ alla **metà** per la generalità dei **beni mobili**;
- ⇒ a **12 anni** per i **beni immobili**.

Rimane confermato in misura corrispondente all'**intero periodo d'ammortamento** il periodo minimo di durata del leasing avente ad oggetto i **veicoli a deducibilità limitata** ex art. 164, TUIR.

Le predette novità sono applicabili ai **contratti stipulati dall'1.1.2014**.

## 18. REGIME IVA PRESTAZIONI RESE DA COOP SOCIALI

È stata modificata nuovamente la disciplina delle prestazioni socio-sanitarie, educative, ecc "*in vista della riforma dei regimi IVA speciali*" dell'UE, ripristinando le disposizioni in vigore fino al 2012, prevedendo che il **n. 41-bis**, Tabella A/II, DPR n. 633/72 **non è applicabile** alle cooperative e loro consorzi **diversi** da quelli di cui alla Legge n. 381/91, ossia diversi dalle coop sociali.

Di conseguenza, l'**aliquota IVA del 4%** rimane **applicabile esclusivamente alle coop sociali** (anche relativamente ai contratti stipulati / prorogati / rinnovati dal 2014, per i quali era prevista l'applicazione dell'aliquota IVA del 10%).



## 19. LAVORATORI TRANSFRONTALIERI

È stabilita **a regime** l'esenzione IRPEF, nel limite di € 6.700, per i redditi di lavoro conseguiti dai soggetti residenti in Italia che prestano l'attività lavorativa, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi.

## 20. INDENNIZZO ROTTAMAZIONE LICENZE

È prorogato al 31.12.2016 l'indennizzo di cui al D.Lgs. n. 207/96 riconosciuto agli operatori del **settore commerciale e turistico** che **cessano l'attività nei 3 anni precedenti il pensionamento di vecchiaia** nel periodo **1.1.2012 – 31.12.2016**. Le domande possono essere presentate entro il 31.1.2017.

Conseguentemente è **prorogato fino al 2018 l'aumento dello 0,09%** della contribuzione della Gestione **IVS commercianti**.

## 21. ALIQUOTA CONTRIBUTI GESTIONE SEPARATA INPS

Dal 2014, l'aliquota relativa ai contributi dovuti dai **pensionati** e dagli **iscritti ad altre forme previdenziali** passa **dal 21% al 22%**. Per il 2015 l'aliquota è fissata al 23,5%.

L'aliquota dei contributi dovuti alla Gestione separata INPS da parte dei lavoratori autonomi **privi di altra Cassa previdenziale o non pensionati** per il 2014 è confermata nella misura del 27%. Considerato l'aumento dello 0,72% l'aliquota contributiva è quindi **confermata al 27,72%**.

## 22. RIORDINO ONERI DETRAIBILI

Entro il 31.1.2014 è prevista l'adozione di specifici Provvedimenti finalizzati alla **razionalizzazione degli oneri detraibili ai fini IRPEF** di cui all'art. 15, TUIR.

La **mancata adozione** dei predetti Provvedimenti comporta che la detrazione IRPEF (19%) prevista dal comma 1 del citato art. 15 (ad esempio, interessi passivi prima casa, spese mediche, spese funebri, premi assicurazione rischio morte, ecc.) si riduce al **18% per il 2013** e al **17% per il 2014**.

## 23. RIORDINO CREDITI D'IMPOSTA

Con un apposito DPCM, al fine di "**assicurare effetti positivi**" **sul bilancio dello Stato**, saranno stabilite le **percentuali di fruizione** di una serie di crediti d'imposta, **non inferiori comunque all'85%** di quanto spettante in base alla specifica disposizione istitutiva.

Tra i crediti d'imposta interessati dalla "percentualizzazione" è ricompreso, ad esempio, il credito d'imposta degli esercenti sale cinematografiche, il credito d'imposta per le nuove iniziative imprenditoriali, il credito d'imposta a favore delle PMI per la ricerca scientifica e il credito d'imposta a favore delle imprese produttrici di prodotti editoriali.

**N.B.** Per il 2014 la predetta **riduzione non è applicabile al credito d'imposta sul gasolio degli autotrasportatori**.

## 24. IVAFE

Dal 2014 la misura dell'**IVAFA** (Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero) prevista dall'art. 19, comma 20, DL n. 201/2011, **passa dal 1,5‰ al 2‰**.

## 25. CONTRASTO RIMBORSI INDEBITI MOD. 730

Con l'intento di contrastare l'erogazione di **indebiti rimborsi IRPEF** nell'ambito del mod. 730, entro 6 mesi dalla scadenza del termine di trasmissione dei modelli l'Agenzia delle Entrate procede alla **verifica della spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia** in presenza di un rimborso **superiore a € 4.000**, anche determinato da eccedenze IRPEF di anni precedenti.

La nuova disposizione è applicabile alle **dichiarazioni presentate a partire dal 2014**.

## 26. CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

È prevista la **proroga al triennio 2014-2016** del contributo di solidarietà introdotto dall'art. 2, comma 2, DL n. 138/2011 (3% del reddito complessivo eccedente il limite di € 300.000).

## 27. DEFINIZIONE AGEVOLATA SOMME ISCRITTE A RUOLO

È riconosciuta la possibilità di estinguere, **senza corresponsione degli interessi**, il debito risultante dai ruoli emessi dagli Agenti della riscossione entro il 31.10.2013, tramite il pagamento:

- di quanto iscritto a ruolo ovvero dell'ammontare residuo;
- dell'aggio a favore degli Agenti della riscossione, ex art. 17, D.Lgs. n. 112/99.

**N.B.** La definizione agevolata è riconosciuta anche per gli **avvisi di accertamento esecutivi emessi** dalle Agenzie fiscali e affidati in riscossione **fino al 31.10.2013**, mentre la stessa non è consentita relativamente alle somme dovute a seguito di sentenza di condanna della Corte dei Conti.

La definizione si perfeziona con l'integrale versamento di quanto dovuto **entro il 28.2.2014**; entro il 30.6.2014 il contribuente è informato dell'avvenuta estinzione del debito.

La riscossione delle somme iscritte a ruolo rimane sospesa fino al 15.3.2014; la sospensione opera anche relativamente ai termini di prescrizione.

## 28. NUOVA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

È istituita la nuova **Imposta unica comunale**, c.d. "**IUC**", basata sui seguenti 2 presupposti impositivi:

1. possesso di immobili, collegato alla relativa natura e valore;
2. erogazione e fruizione dei servizi comunali.

Detta imposta è quindi articolata nelle seguenti 2 componenti:

- la prima, l'"**IMU**", di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, esclusa l'abitazione principale;
- la seconda, **riferita ai servizi**, a sua volta articolata:
  - nella "**TASI**" (Tributo per i servizi indivisibili), a fronte della **copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili** del Comune;
  - nella "**TARI**" (Tassa sui rifiuti), per la copertura dei costi relativi al **servizio di gestione dei rifiuti urbani** (è abrogata la TARES).

### IUC

Ogni Comune dovrà adottare il regolamento contenente la disciplina in materia di IUC, con riferimento alle singole componenti (TARI e TASI).

In capo ai soggetti passivi è prevista la presentazione della **dichiarazione IUC**, utilizzando un apposito modello, entro il 30.6 dell'anno successivo alla data di inizio possesso / detenzione dei locali / aree assoggettabili alla nuova imposta. Tale dichiarazione ha **effetto anche per gli anni successivi**; tuttavia, qualora intervengano variazioni dei dati cui sia collegato un diverso ammontare dell'imposta, è richiesta la presentazione di una nuova dichiarazione entro il 30.6 dell'anno successivo a quello in cui è intervenuta la variazione.

Il versamento della TASI e della TARI va effettuato tramite il mod. F24 ovvero con apposito bollettino di c/c/p o altri mezzi (servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancario e postale).

**N.B.** Va evidenziato che **spetta al Comune** individuare il **numero delle rate** (prevedendone almeno 2, a scadenza semestrale) **ed i relativi termini**, anche differenziati relativamente alla TASI e alla TARI. È comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16.6 di ogni anno.

Relativamente alle violazioni in materia di IUC è previsto il seguente regime sanzionatorio.

Le predette sanzioni sono **ridotte ad 1/3** se, entro il termine di proposizione del ricorso (60 giorni), il contribuente **provvede al pagamento del tributo**, se dovuto, **della sanzione e degli interessi**.



## TARI

Il presupposto della TARI è il possesso / detenzione, a qualsiasi titolo, di **locali o aree scoperte** a qualsiasi uso adibiti, **suscettibili di produrre rifiuti urbani**.

Va evidenziato che:

- sono **escluse** le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117, C.c., non detenute o occupate in via esclusiva;
- in caso di **detenzione temporanea** di durata non superiore a 6 mesi nel corso dell'anno, la TARI è dovuta soltanto dal possessore del locale / area a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

Fino all'attivazione delle procedure di interscambio Comuni – Agenzia delle Entrate, per le unità immobiliari **a destinazione ordinaria** iscritte o iscrivibili in Catasto, la **superficie assoggettabile** alla TARI è individuata in quella **calpestable**. Per le **altre unità immobiliari** la superficie assoggettabile a TARI rimane comunque **quella calpestable**.

Va fatto riferimento alle superfici dichiarate / accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Ai fini della **dichiarazione TARI** restano ferme le **superfici dichiarate ai fini TARSU / TIA1 / TIA2 / TARES**.

La TARI è corrisposta in base a **tariffa commisurata** ad anno sulla base dei criteri determinati dal DPR n. 158/99 ovvero nel rispetto del principio "*chi inquina paga*" alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia dell'attività svolta nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il Comune può prevedere **riduzioni / esenzioni** tariffarie nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
  - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o hanno la dimora all'estero per più di 6 mesi all'anno;
  - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- nonché al ricorrere di fattispecie ulteriori.

**N.B.** La TARI **non è dovuta** in relazione alle quantità di rifiuti assimilate che il produttore dimostra di aver **avviato al recupero**.

In caso di **occupazione / detenzione temporanea** (periodo inferiore a 183 giorni nel corso dell'anno) la TARI è dovuta in base a **tariffa giornaliera**.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di **misurazione puntuale** della quantità di rifiuti conferiti, possono prevedere, in luogo della TARI, l'applicazione di una tariffa di natura corrispettiva.

## TASI

Il presupposto della TASI è il possesso / detenzione a qualsiasi titolo di **fabbricati**, compresa l'abitazione principale, **aree scoperte / edificabili a qualunque uso adibiti**.

In caso di **leasing**, l'imposta è dovuta **dal locatario alla data di stipula del contratto** e per tutta la durata dello stesso, ossia fino alla riconsegna del bene al locatore.

Va evidenziato che:

- sono **escluse** le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, nonché le aree comuni condominiali ex art. 1117, C.c., non detenute o occupate in via esclusiva;
- in caso di **detenzione temporanea** di durata non superiore a 6 mesi nel corso dell'anno, la TASI è dovuta soltanto dal possessore / detentore a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;
- la base **imponibile** della TASI corrisponde a quella **prevista ai fini IMU** ex art. 13, DL n. 201/2011.

L'**aliquota di base** della TASI è pari all'1‰. Il Comune potrà, con specifica delibera:

- ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- determinare l'aliquota in modo tale che la somma tra la stessa e l'aliquota IMU **non sia superiore all'aliquota IMU massima statale al 31.12.2013** (così, ad esempio, per le abitazioni secondarie non può superare il 10,6‰). Per il 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5‰ (per i fabbricati rurali non può essere superiore all'1‰);

→ il Comune può prevedere **riduzioni / esenzioni** tariffarie, oltre che al sussistere delle predette fattispecie ai fini della TARI, anche nel caso di superfici eccedenti il normale rapporto tra la produzione di rifiuti e superficie stessa.

Per l'unità **immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale**, sia all'**occupante** che al **titolare** del diritto reale corrisponde un'**autonoma obbligazione tributaria**. In capo all'occupante la TASI è stabilita dal Comune nella misura compresa fra il 10% ed il 30% dell'ammontare complessivo; il residuo è dovuto dal titolare del diritto reale.

Ai fini della **dichiarazione TASI** sono applicabili le disposizioni concernenti la **presentazione della dichiarazione IMU**.

## 29. IMU

È previsto che "*l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU*".

A tale proposito, per effetto delle modifiche apportate all'art. 13, DL n. 201/2011:

→ l'IMU è applicata **a regime dal 2014**, anziché dal 2015;

→ l'IMU **dal 2014 non è applicabile all'abitazione principale** (con esclusione di **A/1, A/8 e A/9**).

Per le abitazioni principali soggette ad IMU continua a trovare applicazione la **detrazione di € 200**. È stato **eliminato** il riferimento alla **maggiorazione di € 50** per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nell'abitazione principale;

→ per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP, è ridotto da 110 **a 75** il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile.

→ Il Comune può considerare "**abitazione principale**" l'unità immobiliare:

- posseduta a titolo di proprietà / usufrutto da **anziani o disabili** residenti in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata;
- posseduta a titolo di proprietà / usufrutto da **cittadini italiani non residenti** in Italia purché non locata;
- concessa in **comodato a "parenti in linea retta, entro il primo grado"** (genitori – figli) che utilizzano il suddetto immobile come "*abitazione principale*".

L'IMU **non è applicabile**:

- alle unità immobiliari appartenenti alle **cooperative edilizie a proprietà indivisa**, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.
- ai fabbricati di civile abitazione **destinati ad alloggi sociali** ex DM 22.4.2008;
- alla **casa coniugale assegnata all'ex coniuge** a seguito di provvedimento di separazione / annullamento / scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile in Catasto come unica unità immobiliare, non concesso in locazione, posseduto dal personale:
  - in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare;
  - dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile;
  - del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
  - appartenente alla carriera prefettizia;

per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. Sono esclusi i fabbricati di categoria A/1, A/8 e A/9, per i quali è quindi richiesta la sussistenza dei requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica.

### **Fabbricati rurali strumentali**

Dal 2014 è altresì disposta l'**esenzione IMU per i fabbricati rurali strumentali**.

### **Proroga conguaglio IMU 2013**

È **prorogato** dal 16.1.2014 al **24.1.2014** il termine per il **versamento del conguaglio IMU 2013** relativamente agli immobili per i quali è stata disposta l'**abolizione "limitata"** dal versamento della seconda rata IMU 2013 qualora il Comune abbia deliberato un **incremento dell'aliquota IMU 2013 rispetto a quella base** (4% per l'abitazione

principale, ecc.) con conseguente obbligo del contribuente di versare il **40% di tale differenza**.

### Proroga seconda rata TARES 2013

È **prorogato al 24.1.2014** il termine per il **versamento della maggiorazione standard TARES** (pari a € 0,30 per mq), qualora il versamento non sia stato effettuato entro il 16.12.2013.

### Deducibilità IMU immobili strumentali

Per il 2013 è prevista la deducibilità dal reddito d'impresa / lavoro autonomo, nella **misura del 30%**, dell'IMU relativa agli immobili strumentali. Dal 2014 la deducibilità si riduce al 20%.

### Tassazione immobili abitativi non locati

**A decorrere dal 2013**, il reddito degli **immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso Comune nel quale si trova l'abitazione principale**, assoggettati ad IMU, è **tassato** ai fini IRPEF e relative addizionale nella **misura del 50%**.

### Versamenti erronei

In caso di **versamenti erronei**, già con riferimento al 2012, è previsto quanto segue.

<p><b>Versamento a Comune diverso da quello competente</b></p>	<p>Il Comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve <b>riversare l'IMU indebitamente percepita</b> al Comune competente.</p> <p>Nella comunicazione il contribuente deve indicare gli estremi del versamento, il relativo importo, i dati contabili dell'immobile e il Comune destinatario e quello a favore del quale è stato erroneamente effettuato il versamento.</p>
<p><b>Versamento superiore al dovuto</b></p>	<p>Il contribuente deve presentare <b>istanza di rimborso al Comune</b> il quale provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a restituire la quota di propria spettanza;</li> <li>• a segnalare all'Erario la relativa quota da rimborsare.</li> </ul>
<p><b>Versamento allo Stato di somme dovute al Comune</b></p>	<p>Il Comune, anche su comunicazione del contribuente, <b>dà comunicazione al MEF</b> che procede alla regolazione tra Stato e Comune.</p> <p>Se il contribuente ha provveduto a regolarizzare la propria posizione nei confronti del Comune, può richiedere il rimborso di quanto versato in eccedenza allo Stato presentando istanza di rimborso al Comune.</p>
<p><b>Versamento al Comune di somme dovute allo Stato</b></p>	<p>Il contribuente, in assenza di somme da chiedere a rimborso, deve presentare una comunicazione al Comune, a seguito della quale quest'ultimo provvede a <b>riversare quanto dovuto dall'Erario</b>.</p>

### Insufficiente versamento seconda rata IMU 2013

È disposta la **non applicazione di sanzioni** in caso di **insufficiente versamento della seconda rata IMU 2013** qualora la differenza sia versata entro il termine di versamento della prima rata dell'IMU dovuta per il 2014.

## 30. ACQUISTO DI PUBBLICITA' ON LINE (WEB TAX)

È introdotto il **nuovo art. 17-bis**, DPR n. 633/72 in base al quale:

- i soggetti passivi IVA devono effettuare gli **acquisti di pubblicità on-line** nonché di **link sponsorizzati**, anche attraverso centri media e operatori terzi, da soggetti titolari di partita IVA in Italia;
- gli spazi pubblicitari on-line e i link sponsorizzati che appaiono sulle pagine dei risultati dei motori di ricerca visualizzabili in Italia durante la visita ad un sito Internet o la fruizione di un servizio on-line devono essere acquistati esclusivamente da soggetti titolari di partita IVA in Italia. Ciò anche se l'operazione di compravendita è effettuata tramite centri media, operatori terzi e soggetti inserzionisti.

**N.B.** Come espressamente previsto dall'art. 1, comma 1 del recente DL n. 151/2013, Decreto c.d. "Milleproroghe bis", l'applicazione della disposizione contenuta nel nuovo art. 17-bis **è rinviata all'1.7.2014**.

Il **pagamento** dell'acquisto di pubblicità on-line e di servizi ad esso ausiliari va effettuato **esclusivamente mediante bonifico bancario / postale** dal quale devono risultare i dati identificativi del beneficiario, o con altri strumenti idonei alla tracciabilità delle operazioni.

Con uno specifico Provvedimento l'Agenzia delle Entrate individuerà le modalità di trasmissione telematica delle informazioni necessarie ad effettuare i controlli.

### 31. AUTOTRASPORTATORI E FATTURAZIONE

Ai sensi dell'art. 83-bis, comma 12, DL n. 112/2008, il termine di pagamento del corrispettivo relativo ai contratti di trasporto di merci su strada non può essere superiore a 60 giorni, decorrenti dalla data di emissione della fattura da parte del creditore.

In merito, è stato **soppresso l'obbligo**, per gli autotrasportatori, di **emettere la fattura entro la fine del mese di svolgimento della prestazione**.

### 32. REDDITO DEGLI ATLETI PROFESSIONISTI

È inserito il **nuovo comma 4-bis** all'art. 51, TUIR in base al quale, **già dal 2013**, ai fini della determinazione del reddito degli atleti professionisti, va considerato anche il costo dell'attività di assistenza sostenuto dalla società sportiva professionistica nell'ambito di trattative aventi ad oggetto le prestazioni dei predetti atleti, nella misura del 15%, al netto delle somme versate dall'atleta ai propri agenti per l'attività di assistenza nelle trattative.

### 33. SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

È disposto che i prezzi delle somministrazioni di alimenti e bevande tramite distributori automatici, effettuate in attuazione di contratti stipulati entro il 4.8.2013, possono essere rideterminati in aumento al solo fine di adeguarli all'incremento dell'aliquota IVA dal 4% al 10% decorrente dall'1.1.2014.

### 34. ONERE DEDUCIBILE PER SOMME RESTITUITE AL SOGGETTO EROGATORE

Per le somme restituite al soggetto erogatore, che costituiscono **oneri deducibili** a condizione che siano state assoggettate a tassazione in anni precedenti (ad esempio, canoni di locazione non spettanti), a seguito della modifica della lett. d-bis) del comma 1 dell'art. 10, TUIR, per l'ammontare non dedotto in tutto o in parte nel periodo d'imposta di restituzione, è prevista, **già dal 2013**, la **possibilità**, alternativamente di:

- operare la **deduzione** dal reddito complessivo dei **periodi d'imposta successivi**;
- chiedere il rimborso** dell'imposta corrispondente all'importo non dedotto, secondo modalità che saranno stabilite con un apposito DM.

### 35. 5%– 8% DELL'IRPEF

#### 5% IRPEF

È confermata anche per il 2014 la disponibilità dei fondi da destinare alla devoluzione del 5% IRPEF. La scelta risultante dal mod. UNICO – 730/2014 relativo al 2013 potrà riguardare i seguenti soggetti:

1. enti di volontariato, quali:

- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ex art. 10, D.Lgs. n. 460/97;
- associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nel registro nazionale, regionale o provinciale ex art. 7, Legge n. 383/2000;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano, senza finalità di lucro, in via esclusiva o prevalente, nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 460/97 (assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela/conservazione/promozione del patrimonio storico e artistico);

2. Enti della ricerca scientifica e dell'Università;

3. Enti della ricerca sanitaria;
4. Comune di residenza;
5. associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

È inoltre confermato l'obbligo per i soggetti beneficiari del riparto del 5% di redigere, entro 1 anno dal percepimento delle somme, un rendiconto dal quale deve risultare, in modo chiaro e trasparente, la destinazione delle somme, anche mediante una relazione illustrativa.

Relativamente alle modalità operative, è previsto che le disposizioni contenute nel DPCM 23.4.2010, "si applicano anche all'esercizio finanziario 2014".

### **8% IRPEF**

Sono ampliate le finalità alle quali è destinato il gettito dell'8% IRPEF devoluto alla diretta gestione statale che ora ricomprende anche gli interventi relativi alla ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli edifici pubblici adibiti all'istruzione scolastica.

## **36. PRODOTTI NON COMMERCIALIZZABILI CEDUTI GRATUITAMENTE**

I prodotti alimentari non più commercializzati o non idonei alla commercializzazione per carenza o errori di confezionamento, di etichettatura / peso o per altri motivi simili nonché per prossimità della data di scadenza, ceduti gratuitamente a favore dei soggetti ex art. 10, n. 12, DPR n. 633/72 (Enti pubblici, associazioni riconosciute o fondazioni aventi esclusivamente finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca scientifica e ONLUS) si considerano **distrutti** agli effetti dell'IVA, **a prescindere dal ritiro da parte del beneficiario presso i luoghi di esercizio dell'impresa.**

## **37. IMPOSTA DI BOLLO COMUNICAZIONI PRODOTTI FINANZIARI**

Dal 2014 la misura dell'**imposta di bollo** prevista dall'art. 13, comma 2-ter, Tariffa parte I, DPR n. 642/72 sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari **aumenta dal 1,5% al 2%.**

È inoltre abrogata la soglia minima di imposta (pari a € 34,20) individuata dalla Nota 3-ter del citato art. 13 ed è aumentata da € 4.500 a € 14.000 la misura massima dell'imposta per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

## **38. DISTRETTI PRODUTTIVI**

Dal 2014 sono **abrogate** le **agevolazioni fiscali** di cui all'art. 1, comma 368, lett. a), Legge n. 266/2005 e dall'art. 3, commi da 1 a 4, DL n. 5/2009 a favore dei distretti produttivi.

## **39. CREDITO D'IMPOSTA RICERCA SCIENTIFICA**

Dal 2014 è **abrogato** il **credito d'imposta** riconosciuto dall'art. 5, Legge n. 449/97 a favore delle piccole e medie imprese al fine di potenziare **l'attività di ricerca** anche avviando nuovi progetti.

**Studio Dott. Begni & Associati**